

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Sondrio, ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 20 giugno 2019 (successivamente integrata il 20 agosto 2019) la società Bonfadini Costruzioni S.r.l., con sede a Sondrio in via Alberto De Simoni n. 75 (C.F. 00604550145), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Sondrio, nella misura di complessivi l/s 13,80 massimi istantanei e l/s 2,73 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di 86.400 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Pozzo	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
A	288	43	610	0,91	4,6
B	288	43	70	0,91	4,6
C	288	43	68	0,91	4,6

L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, finalizzata alla climatizzazione/riscaldamento di n. 3 condomini ad uso residenziale, in costruzione.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Sondrio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 11 settembre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Crezza, in territorio del Comune di Gordona (SO)

Con determinazione n. 821 del 3 settembre 2019 sono state approvate le risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Crezza, assentita al sig. Guglielmana Quintino (ora Azienda Idroelettrica Crezza s.r.l., con sede a Gordona in via degli Emigranti n. 16, PIVA 00837050145), con decreto n. 15390 del 23 settembre 2003 da Regione Lombardia.

Ai sensi dell'art. 21 comma 7 del r.r. 24.03.06 n. 2, in relazione a quanto emerso in sede di collaudo (certificato datato 23 aprile 2019 a firma dell'ing. Danilo Baldini):

- la portata media annua di concessione è pari a 83 l/s (quella originaria era 118 l/s);
- il salto è conforme al disciplinare originario (191,60);
- la potenza nominale di concessione in base alla quale è stabilito il canone è pari a 156 kW (quella originaria era 222 kW).

Le condizioni del disciplinare integrativo rep. n. 5041 del 20 agosto 2019 (registrato a Sondrio il 26 agosto 2019 al n. 7342 serie 1T), modificano ed integrano quelle della concessione originaria, contenute nel relativo disciplinare rep. n. 10325 del 3 ottobre 2003 (registrato a Sondrio il 26 agosto 2019 al n. 7342, serie 1T).

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

(TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del predetto avviso. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento e dell'allegato certificato di collaudo sono scaricabili nella sezione <determinazioni> sul sito web della Provincia.

Sondrio, 5 settembre 2019

Il responsabile
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico e antincendio da n. 2 sorgenti in località Crespallo, nel territorio del comune di San Giacomo Filippo (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 830 del 3 settembre 2019, è stata assentita al Comune di San Giacomo Filippo (C.F. 00096420146) la concessione di derivazione d'acqua dalle n. 2 sorgenti sotto elencate. La quantità d'acqua derivabile ad uso igienico è fissata in misura non superiore a complessivi l/s 5,5 massimi istantanei e l/s 1,8 medi annui, corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di 173.000 mc. In condizioni ordinarie l'acqua alimenterà l'esistente acquedotto rurale comunale a servizio delle località montane di Gualdo, Agoncio, Dalò, Cà di Braga e Uggia, nonché di tutte le utenze a servizio di abitazioni sparse, fontane ed abbeveratoi, esistenti lungo il tracciato dell'acquedotto medesimo.

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata massima derivabile (l/s)	Portata media annua derivabile (l/s)
1	Sorgente Crespallo «presa alta»	1.815	41	2	3,5	1,15
2	Sorgente Crespallo	1.752	26	25	2	0,65
TOTALE					5,5	1,8

In caso di emergenza l'acqua derivata potrà essere utilizzata anche ad uso antincendio, mediante il tratto di acquedotto dedicato che si distacca dal serbatoio previsto in località Gualdo, che alimenterà un apposito idrante da realizzarsi in corrispondenza di una piazzola per l'atterraggio di elicotteri, in progetto.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 3 settembre 2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 7 agosto 2019 n. 5037 di repertorio (registrato a Sondrio il 19 agosto 2019 al n. 7316, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 5 settembre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini